CITTA' DI PARTINICO

AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI TERZI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 E SMI, ESCLUSIVAMENTE PER FINALITÀ SOCIALI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE, I BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IDENTIFICATI CON IL KB 26523 UBICATI IN CONTRADA ALBACHIARA, IN CATASTO AL FG 14 PARTICELLA 64, FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI PARTINICO

PREMESSA

L'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenential proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.
Sotto il profilo metodologico, l'azione del Comune di Partinico si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.
In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, il Comune di Partinico di seguito anche "Ente" o "Amministrazione".

INDÍCE UNA SELEZIONE PUBBLICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, gli immobili confiscati alla mafia, i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata identificati con il kb 26523 ubicati in contrada Albachiara, in catasto al fg 14 particella 64

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo del mondo dell'associazionismo e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati alla mafia con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.
L'assegnazione del bene risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della procedura è l'individuazione di un qualificato soggetto, cui assegnare, a titolo gratuito, il bene definitivamente confiscato indicato in premessa, affinché lo stesso sia destinato al perseguimento della finalità di cui all'art. 1.
L'assegnazione a titolo gratuito del bene è vincolata alla realizzazione del progetto presentato in sede di partecipazione.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, del CAM e identificati anche dall'art. 7 del Regolamento interno.
I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti

a) di ordine generale indicate :
   - iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
   - previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
   - inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e nei regolamenti interni e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2026, all'Ufficio di Protocollo dell'Ente sito in Piazza Umberto I° n. 3,** la seguente documentazione, contenuta in **unico plico (formato max A3)**:

BUSTA A (Documentazione amministrativa) contenente:

1. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello – All. 1, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità.
   Le istanze di partecipazione alle procedure per la concessione dei beni di cui all'Allegato A, devono essere corredate dai soggetti interessati, oltre che dagli specifici documenti previsti dal presente avviso di selezione, anche di atto costitutivo e di statuto, di eventuali decreti di riconoscimento da parte di Autorità competenti, dall'indicazione del numero di soci, dal rendiconto economico delle entrate e spese effettuate secondo i tempi stabiliti dalle normative vigenti, da adeguata relazione sulle attività svolte
2. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello – All. 2 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:
   a) la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
   b) l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
3. la dichiarazione attestante di essere a conoscenza dello stato di fatto dei beni e dei luoghi dei quali si richiede la concessione e li si ritiene idonei allo scopo cui si intende destinarli nonché di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività proposta;. All. 3.
   A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi fino a cinque giorni prima il termine di scadenza della presentazione dell'istanza, secondo i tempi e le modalità, da concordare con l'Ufficio Patrimonio dell'Ente mediante richiesta da inoltrare via mail (ufficiopatrimonio@comune.partinico.pa.it) entro e non oltre dieci giorni prima il termine di scadenza della presentazione dell'istanza, nella quale dovrà essere specificato il nominativo dei soggetti (massimo 3 persone) che prenderanno parte al sopralluogo;
4. la dichiarazione (contenuta nel modello All. 1) che si è in regola con il pagamento dei tributi locali del Comune di Partinico, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali del Comune di Partinico;
5. la dichiarazione (contenuta nel modello All. 1) attestante che della persona giuridica proponente non fanno parte amministratori o dipendenti comunali che ivi svolgano funzioni direttive ovvero le abbiano svolte nel quinquennio precedente, nonché i parenti e gli affini di essi entro il secondo grado;
6. la dichiarazione (contenuta nel modello All. 1) attestante di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di capitolato contratto per la concessione del bene-, All. 6 dell'Avviso di selezione;

7. la dichiarazione (contenuta nel modello All. 1) con la quale ci si impegna, in caso di aggiudicazione, a:
   a) destinare l'immobile all'uso richiesto compatibilmente con gli strumenti urbanistici vigenti ed con le norme sulla sicurezza;
   b) a comunicare tempestivamente al Comune di Partinico qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.
8. nel caso il Soggetto intenda assumere a proprio carico la manutenzione straordinaria del bene e la realizzazione di eventuali migliorie dovranno altresì essere allegate:
   a) dichiarazione di impegno ad avvalersi, per la realizzazione del relativo progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, con riguardo alla natura del bene e degli interventi da realizzare;
   b) dichiarazione di impegno ad avvalersi, per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate, in linea con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti

BUSTA B contenente

a) il Progetto tecnico, contenente anche l'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, redatto compilando l'apposito Modello (All. 4) per un totale di massimo 30 (trenta) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;

BUSTA C contenente:

a) il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello (All. 5), firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.
b) l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto al soggetto partecipante.

La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura **Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile** confiscato alla criminalità organizzata identificati con il kb 26523 ubicati in contrada Albachiara, in catasto al fg 14 particella 64, nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al

capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.
All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.
Il plico potrà essere trasmesso con raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Partinico ubicato in Piazza Umberto I Partinico (PA).

Non sono ammesse altre forme di presentazione.
Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.
Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato.

L'Ente non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine stesso, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.
I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.
Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie ed alla *mission* del soggetto proponente

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Segretario Generale.
La Commissione giudicatrice procederà secondo le seguenti fasi:

I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà esaminato il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
II. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste B;
III. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste B, attribuendo i punteggi all'elaborato "Progetto tecnico";
IV. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste C, con esclusione di quelle relative alle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggiodi 45/100 in relazione al merito tecnico;
V. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste C, attribuendo i punteggi all'elaborato "Piano economico-finanziario";
VI. sarà quindi formata la graduatoria provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica;
VII. all'esito dei controlli sul Soggetto risultato concessionario, sarà redatta la graduatoria definitiva e proposta la concessione alla Giunta Municipale.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso

la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti del Progetto tecnico e del Piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti.

Sezione I - Merito tecnico:

N°	CRITERI	SUBCRITERI	Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni	MAX 10	MAX 40
		Modalità di gestione del bene	MAX 10	
		Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target	MAX 10	
		Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MAX 5	
		Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari	MAX 5	
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata	Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento	MAX 3	MAX 10
		Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti	MAX 7	
3	Servizi ed esperienze di gestione che dimostrino la concreta attitudine a realizzare il progetto	Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nell'ultimo triennio	MAX 5	MAX 10
		Consistenza quali-quantitativa dei servizi svolti su beni confiscati nell'ultimo triennio	MAX 5	
4	Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di Partinico.			MAX 10
		Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto	MAX 5	

5	Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi	Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta	MAX 5	MAX 10
			TOTALE	**MAX 80**

N.B.: Al fine di garantire la qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 45.

Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):

N°	CRITERI	Punteggio
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 5
3	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	MAX 3
4	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	MAX 2
	TOTALE	**MAX 20**

Nell'ambito del Piano economico-finanziario, che sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i Soggetti partecipanti dovranno comprovare l'autonoma sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, potenziale e prospettica, fondata sulla disponibilità di risorse proprie o acquisite nel mercato del credito, ovvero di contribuzioni da parte di soggetti pubblici e/o privati. Tali fonti di finanziamento dovranno essere certe alla data di presentazione della proposta e documentalmente comprovate in sede di partecipazione.

Nell'apposita Sezione della *Guida alla compilazione* (All. 7 al presente Avviso) sono esplicitati specifici descrittori di dettaglio di tutti i criteri e subcriteri, al fine di consentire la migliore comprensione dei profili contenutistici dei diversi parametri e dei relativi livelli quali-quantitativi.

I punteggi relativi ad entrambe le Sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$P_i = \Sigma_n [W_i * V_{ai}]$

dove:

P_i = punteggio della proposta *iesima*

n = numero totale dei criteri/subcriteri

W_i = punteggio attribuito al criterio/subcriterio *i*

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/subcriterio (i) variabile tra 0 e 1.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Per non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di valutazione, i risultati relativi a ciascun criterio e sub-criterio saranno riparametrati, attribuendo al miglior punteggio conseguito il punteggio massimo previsto e rideterminando, proporzionalmente, tutti gli altri punteggi.

Eseguita la riparametrazione dei punteggi, a parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

ART. 7- LA CONCESSIONE DEL BENE-

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo.

Le risultanze della selezione sono sottoposte alla Giunta Municipale affinché approvi e individui il soggetto cui assegnare il bene.

Il bene è concesso sulla base delle decisioni assunte dalla Giunta Municipale con provvedimento concessorio del Responsabile dell'Ufficio beni confiscati.

I rapporti tra le parti saranno regolati da apposito capitolato contratto, redatto tenendo conto delle previsioni del regolamento comunale, il cui schema è allegato al presente Avviso (All. 6).

Il Comune di Partinico procederà, dopo l'aggiudicazione, all'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene ed all'uopo la concessione contratto è sottoposta alla condizione risolutiva dell'avvenuta acquisizione di informativa prefettizia positiva a carico di uno dei soggetti sopra indicati.
Il Comune di Partinico indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Ente. Le spese del capitolato contratto sono a carico del soggetto concessionario. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

ART. 8 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari (d'ora in avanti Concessionari), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra il concessionario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. I Concessionari manlevano il Comune di Partinico da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.
Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico del Concessionario.
I rapporti tra il Concessionario e il Comune di Partinico saranno regolati dal capitolato contratto.
Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.
In sede di sottoscrizione, il Concessionario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.
L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dal Concessionario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.
L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Concessionario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a

mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

ART. 9 – DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per un periodo determinato dalla Giunta Municipale tenuto conto delle attività che il concessionario intende svolgere sul bene, alla luce della proposta progettuale presentata in sede di gara e dell'impegno economico che la stessa presuppone, in ogni caso la durata della concessione non può eccedere i 10 anni.
L'atto di concessione, qualora in esso sia stato previsto il diritto di insistenza, può essere rinnovata alla scadenza dalla Giunta Municipale, su richiesta del terzo concessionario; non è mai ammesso il rinnovo tacito della concessione del bene.
La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari.
È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.
La riscontrata destinazione ad altri Soggetti e/o le altre violazioni indicate nell'allegato capitolato contratto comportano l'immediata revoca dell'assegnazione.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i princìpi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione del Capitolato contratto di cui all'art. 8.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i princìpi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dal Capitolato contratto di cui all'art. 8, con particolare riguardo alle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Partinico.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali la sig.ra Russo Anna

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di Partinico all'indirizzo www.comune.partinico.pa.it

Il soggetto responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo La Franca

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, oltre a quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nei modi e nelle forme indicati nell'art. 53 del medesimo decreto e presso l'URP del Comune di Partinico.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Partinico all'indirizzo www.comune.partinico.pa.it

ART. 10 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
All. A – Elenco beni confiscati alla mafia oggetto della selezione
All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
All. 2 – Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
All. 3 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
All. 4 – Modello per la redazione del Progetto tecnico
All. 5 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
All. 6 – Schema di Capitolato contratto
All. 7 – Guida alla compilazione

Gerardo La Franca
comune di partinico
settore 4 pianificazione
sviluppo territorio
11.11.2026 15:21:46
GMT+01:00